



COMUNE DI G O N I

PROVINCIA DI CAGLIARI

COPIA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 12 Del 03-04-2013	Approvazione piano comunale di protezione civile.
-------------------------------------	--

L'anno **duemilatredici** addì **tre** del mese di **aprile** alle ore **12:20** nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria ed in Prima convocazione, partecipata ai Consiglieri a norma di legge.

All'appello nominale risultano:

DELUSSU ARMANDO	P	AGUS BRUNO	A
CAU AUGUSTO	A	MASCIA MASSIMILIANO	A
MASCIA GIORGIA	A	MASCIA IGNAZIO	A
ARBA PASQUALE	P	LEBIU ANDREA	P
MELIS ALBINO	P	COSSU GIUSEPPE SEBASTIANO	P
BIBIRI MAURO ANTONIO	P	CABRAS GIOVANNI MARIA	P
SALIS TONIO	A		

risultano presenti n. 7 e assenti n. 6.

Assessori esterni:

FARRIS GIACOMO	P
-----------------------	----------

Presiede il Dott. ARMANDO DELUSSU nella sua qualità di **Sindaco**.

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Maria Giovanna Castagna.

La seduta è Pubblica.

VISTO l'articolo 15 della Legge 24 Febbraio 1992, n.225, che affida al Sindaco, quale autorità comunale di protezione civile, al verificarsi dell'emergenza nell'ambito del territorio comunale, il compito di dirigere e coordinare i servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite nonché di provvedere agli interventi necessari;

VISTO l'articolo 108 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n.112, che attribuisce ai Sindaci le seguenti ulteriori funzioni:

- Attuazione, in ambito comunale, delle attività di previsione e degli interventi di prevenzione dei rischi, stabilite da programmi e piani regionali;
- Adozione di tutti i provvedimenti, compresi quelli relativi alla preparazione dell'emergenza, necessari ad assicurare i primi soccorsi in caso di eventi calamitosi in ambito comunale;
- Predisposizione dei piani comunali e/o intercomunale di emergenza e cura della loro attuazione, sulla base degli indirizzi regionali;
- Attivazione dei primi soccorsi alla popolazione e degli interventi necessari ad affrontare l'emergenza;
- Vigilanza sull'attuazione, da parte delle strutture locali di protezione civile, dei servizi urgenti;
- Utilizzo del volontariato a livello comunale e/o intercomunale, sulla base di indirizzi nazionali e regionali;

VISTO l'articolo 12 della Legge 3 agosto 1999, n. 265, che trasferisce al Sindaco, in via esclusiva, le competenze di cui all' art. 36 del Decreto del Presidente della Repubblica 6 febbraio 1981, n.66, in materia di informazione della popolazione su situazioni di pericolo o comunque connesse con esigenze di protezione civile;

VISTA l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri N.3624/2007 che detta Disposizioni urgenti di protezione civile per fronteggiare lo stato di emergenza in atto nei territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Emilia Romagna, Marche, Molise, Sardegna ed Umbria in relazione ad eventi calamitosi dovuti alla diffusione di incendi e fenomeni di combustione;

VISTE le varie note della Regione Sardegna che invitano gli enti a dotarsi del piano comunale di protezione civile di che trattasi.

ATTESO che questo ente in adempimento alla suddetta normativa con deliberazione del C.C. n. 08 del 06.03.2009 ha approvato il piano comunale di protezione civile di che trattasi.

ATTESO che la Regione Sardegna – Servizio protezione civile, alla quale il predetto piano è stato trasmesso, con nota prot. 86494 del 23.10.2009 ha evidenziato una serie di criticità contenute dal piano suggerendone opportune rettifiche ed integrazioni.

ATTESO che al fine di procedere in merito, l'Ufficio Tecnico Comunale – u.o. edilizia privata e manutenzioni, con determinazione n. 46 del 20.12.2011 ha proceduto ad affidare i
DELIBERA DI CONSIGLIO n.12 del 03-04-2013 COMUNE DI GONI

servizi tecnici per la revisione e l'integrazione del piano comunale di protezione civile all'Ing. Murgia Enrico Salvatore con studio tecnico in Cagliari, nella via Barcellona n. 22 – P. IVA n. 03120140920.

VISTO ed esaminato il piano di protezione civile come rielaborato dal suddetto professionista, formato in maniera distinta da una sezione relativa al rischio incendi di interfaccia ed una sezione dedicata al rischio idraulico ed idrogeologico.

DATO ATTO che ai sensi dell'articolo 42 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 (Testo unico sull'ordinamento degli Enti Locali), le competenze, fra l'altro, ad adottare gli strumenti di natura pianificatoria sono attribuiti ai Consigli Comunali;

RITENUTO dover procedere all'approvazione del suddetto piano che integra e sostituisce il piano di protezione civile approvato con la propria deliberazione n. 8 del 06.03.2009.

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'Art. 49 del D.Lgs. n.267/2000 dal responsabile dell'Area Tecnico-Manutentiva seppur con riserva.

ATTESO che il Responsabile dell'Area Tecnica ha espresso il proprio parere favorevole all'approvazione del piano mentre ha espresso delle riserve sull'applicazione pratica dello stesso ritenuta improbabile a causa dell'organico dell'ente che non consente il reperimento delle risorse necessarie per un'organizzazione corretta delle strutture operative comunali ne tanto meno consente il presidio e la presenza continua durante le varie fasi di gestione delle emergenze.

CONSIDERATO che le riserve espresse dal responsabile dell'Area Tecnico-Manutentiva risultano fondate ed infatti per tali motivazioni l'ente risulta promotore, presso l'Unione dei Comuni del Gerrei, di iniziative volte al trasferimento delle competenze in materia per una gestione in forma associata.

Con voti unanimi e favorevoli espressi per alzata di mano dai n° __ Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. Di approvare il Piano Comunale di Protezione Civile, relativo al rischio incendi di interfaccia e al rischio idraulico ed idrogeologico, rielaborato dall'Ing. Murgia Enrico Salvatore con studio tecnico in Cagliari, nella via Barcellona n. 22 – P. IVA n. 03120140920 e composto dai seguenti elaborati:

Rischio incendi interfaccia

- Tav. 1/a – Livelli di rischio;
- Tav. 1/b – carta degli eventi attesi;
- All. A – Relazione Tecnica;
- All. B – Strutture operative comunali;
- All. C – Modello d'intervento – procedure operative in emergenza;
- All. D – Scenari di rischio degli eventi attesi;
- All. E – Files DVD;

Rischio idraulico e idrogeologico

- Tav. 2/a – Livelli di rischio;

DELIBERA DI CONSIGLIO n.12 del 03-04-2013 COMUNE DI GONI

- Tav. 2/b – carta degli eventi attesi;
 - All. A – Relazione Tecnica;
 - All. B – Strutture operative comunali;
 - All. C – Modello d'intervento – procedure operative in emergenza;
 - All. D – Scenari di rischio degli eventi attesi;
 - All. E – Files DVD;
2. Di dare atto che il piano di protezione civile in approvazione sostituisce integralmente il piano approvato con la propria deliberazione n. 8 del 06.03.2009.
 3. Di dare atto che l'applicazione pratica del piano in approvazione verrà demandata quanto prima alla gestione associata da svolgersi unitamente agli altri enti componenti l'Unione dei Comuni del Gerrei.
 4. Di trasmettere il Piano, con i relativi allegati, esclusivamente in formato digitale, alle seguenti Autorità di Protezione Civile: Regione, Provincia e Prefettura.
 5. Di dichiarare con separata votazione la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Letto, confermato e sottoscritto

Il PRESIDENTE
F.to Dott. ARMANDO DELUSSU

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Maria Giovanna Castagna

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio Online di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 08-04-2013.

GONI, 08-04-2013

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Maria Giovanna Castagna

PARERI PREVENTIVI ALLEGATI ALLA DELIBERAZIONE

Sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D. Lg.s. 267/2000, hanno espresso i seguenti pareri:

Parere Relazione in ordine alla Regolarita' tecnica.

Si esprime parere favorevole sull'approvazione del piano comunale di protezione civile. Si esprimono forti riserve invece sull'applicazione pratica dello stesso piano, in quanto l'organico dell'ente non consente il reperimento delle risorse necessarie per una corretta organizzazione delle strutture operative comunali e tanto meno consente il presidio e/o la presenza continua durante le varie fasi di gestione delle emergenze.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Geom. ENNIO DELUSSU

Copia Conforme ad uso amministrativo.

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Dott. Massimo Cau